



Oktatási Hivatal

A 2016/2017. tanévi
Országos Középiskolai Tanulmányi Verseny
első forduló

OLASZ NYELV I-II. KATEGÓRIA

FELADATLAP

Munkaidő: 180 perc
Elérhető pontszám: 100 pont

ÚTMUTATÓ

A munka megkezdése előtt nyomtatott nagybetűvel ki kell tölteni az adatokat tartalmazó részt és minden különálló lapon a versenyző nevét, osztályát!

A feladatok megoldásához íróeszközön kívül más segédeszköz nem használható! **Javítás csak a hibásnak vélt szöveg áthúzásával és a jónak vélt megoldás mellé írásával történhet, kifestőt tilos alkalmazni!** A versenyzőnek minden módosítást aláírásával kell ellátnia a lap szélén, csak az ilyen módon végrehajtott módosítás fogadható el!

A feladatlapot a szaktanár (szaktanári munkaközösség) értékeli központi javítási-értékelési útmutató alapján. Továbbküldhetők a **legalább 50 pontra** értékelt feladatlapok.

A VERSENYZŐ ADATAI

A versenyző neve: oszt.:

Kategória: *I. kategória* *II. kategória** (*A megfelelő aláhúzendő!)

Az iskola neve:

.....

Az iskola címe: irsz. város

.....utcahsz.

Iskolai pontszám: Bizottsági pontszám:

"A"

Competenze grammaticali e lessicali

(50 punti)

*Compito 1**Completare il testo con gli elementi mancanti. (12 punti)**L'elemento mancante può essere una preposizione semplice o articolata, un pronome semplice o combinato, oppure un pronome relativo con o senza preposizione.***Nutre i corvi¹ del suo giardino e loro riempiono la bambina di regali**

Tutto comincia nel 2011 quando Gabi Mann, allora bambina di quattro anni, è appena tornata da un viaggio con i genitori. Scesa dalla macchina, le cade (1)_____ mani una pepita² di pollo che stava mangiando. Un corvo si precipita a dare un morso al cibo caduto, fermandosi poi a guardar_____ (2), aspettando di poter dare un altro morso.

Con il passare degli anni, Gabi ha iniziato a dar (3)_____ mangiare regolarmente agli uccelli nel suo giardino. Per ringraziar_____ (4), i volatili hanno preso a portarle dei piccoli regali, che Gabi ha iniziato a collezionare: piccoli orecchini, bottoni, una piccola lampadina, una pietra, una vite, una graffetta e altro. Tutto è catalogato con data e giorno del regalo e gelosamente custodito anche dal fratellino più piccolo (5)_____ la bambina ripete di continuo «Non toccare!», per poi abbracciar_____ (6) e ridere insieme. L'oggetto (7)_____ tiene di più è una perla a forma di cuore: «(8)_____ hanno portata perché mi amano», dice la piccola.

(9)_____ madre di Gabi, Lisa, non importa che i corvi praticamente consumino la maggior parte della merenda che lei prepara: «Mi fa piacere che lei impari (10)_____ amare gli animali e che abbia voglia di condividere».

Ogni giorno riempiono di acqua fresca una vaschetta e di mangime un altro piccolo contenitore, per poi chiamare a voce alta i corvi appollaiati³ (11)_____ cavi del telefono sopra la loro casa. Dopo aver mangiato tutto il contenuto delle vaschette i corvi (12)_____ posizionano un regalo per la bambina. Un giorno le lasciarono una targhetta con la scritta "migliore": «Non so se abbiano conservato loro la parte con la scritta "amica"» ride Gabi, divertita dal pensiero di un corvo con un braccialetto.

¹*grosso uccello nero*

²*bocconcino impanato*

³*che si sono posati*

adattato da www.ilmessaggero.it

Compito 2

Inserire la forma adatta dei verbi scegliendo fra il passato prossimo e l'imperfetto.

Attenzione: in uno dei casi ci vuole il congiuntivo, in un altro ci vuole la forma passiva!

(10 punti)

Se non sopportate la gente, non prendete i mezzi pubblici

Ieri, dopo un difficile pomeriggio di lavoro, ho preso il treno successivo a quello che prendo solitamente. Facendo più fermate, (1)_____ (*essere*) più affollato di quello su cui viaggio normalmente.

Mi sono seduta nella prima carrozza in testa al treno, nella speranza che (2)_____ (*essere*) un po' più vuota, ma mi sbagliavo. In compenso, essendo piena di assidui pendolari, c'erano una relativa calma e silenzio. Siccome (3)_____ (*avere*) bisogno di un po' di musica per rilassarmi, ho preso gli auricolari, acceso la musica e chiuso gli occhi sperando di schiacciare anche un pisolino¹.

Alla prima fermata, a Firenze Rifredi, la carrozza si è riempita definitivamente. (4)_____ (*sedersi*) accanto a me un uomo che ha iniziato a lavorare al suo PC. Dall'altra parte del corridoio, ad un certo punto ha squillato un cellulare. Un ragazzo sui trenta-trentacinque anni ha risposto con un tono di voce onestamente un po' alto. La telefonata (5)_____ (*durare*) poco, ma la signora seduta dietro di noi deve aver fatto una qualche smorfia o commento perché, appena terminata la telefonata, il ragazzo ha esclamato "Signora, siamo su un mezzo pubblico e, se le danno fastidio 30 secondi di conversazione al telefono, forse non dovrebbe prenderli!".

Mentre la signora dietro di me (6)_____ (*esclamare*) qualcosa tipo "Impari l'educazione!", l'uomo accanto a me ha detto "Un tono di voce un po' più basso non ci stava male". Però il ragazzo non (7)_____ (*sembrare*) ancora convinto e, rivolgendosi a tutti, ha ribadito "Se non sopportate la gente, non prendete i mezzi pubblici!". Si è sollevato un coro di voci che, in maniera più o meno pacata, cercava di far notare al ragazzo che il discorso (8)_____ (*dovere capovolgere*), ovvero "proprio perché sei su un mezzo pubblico devi avere più rispetto per le persone". Il ragazzo continuava ad agitarsi fino a che non è stato sopraffatto dalle lamentele.

Ho pensato di concludere con un'ovvietà: "Se sono già più di cinque le persone che te lo stanno facendo notare, qualcosa vorrà dire, no?". Non sono seguite risposte, o forse non (9)_____ (*udirle*). Ho infatti riportato gli auricolari alle orecchie e ripreso ad ascoltare la musica. Il viaggio (10)_____ (*continuare*) in un piacevole silenzio.

¹*dormire un po'*

adattato da www.vitapendolare.it

Compito 3

Completare il testo con le parole tolte.

Attenzione: ci sono cinque parole in più! (10 punti)

esagerare	confondere	abbinare	ordine	aggiunta
affetto	impegno	artificio	posate	esigenze
addobbato	alimentare	anticipo	sculture	imbarazzo

Tutti i segreti per organizzare al meglio un diciottesimo compleanno

Il diciottesimo anno d'età rappresenta un passaggio importante nella vita di ogni giovane, perciò la buona riuscita della festa di compleanno è molto importante. Prima di tutto bisogna prendere in considerazione i gusti e le _____(1) del ragazzo o della ragazza che compie gli anni. Le idee possono essere tante e diverse ma non si può pensare di proporre una festa in discoteca se il diciottenne non ama andarci. Quanto agli inviti, fateli con un certo _____(2), anche due o tre settimane, in modo che tutti abbiano il tempo di organizzarsi per essere presenti.

Anche il locale dovrà essere adeguatamente _____(3), anche se è meglio non _____(4) con le decorazioni. Per una ragazza andranno benissimo i fiori, oltre ai classici striscioni e ghirlande colorate; per un ragazzo anche le bellissime _____(5) fatte con i palloncini, da sistemare vicino al tavolo o all'ingresso del locale. Rivolgendosi ad un negozio specializzato si avrà soltanto l'_____ (6) della scelta! Per quanto riguarda i tavoli, scegliere delle tovaglie uguali o che comunque armonizzino bene tra di loro nel colore. Le tovaglie di carta sono perfette perché coloratissime e allegre, oltre che pratiche, e permettono facilmente di _____(7) tovaglioli, piatti, bicchieri e vassoi.

Ora non resta che occuparsi delle vivande. Trattandosi di una festa informale, di giovani, saranno perfetti piatti semplici e non troppo elaborati. Inoltre, informatevi se gli invitati hanno qualche intolleranza _____(8), in modo da poter eventualmente preparare qualcosa anche per loro. Ricorrete a bevande e cocktail analcolici e allo spumante per un brindisi insieme alla torta, che sarà la regina del buffet. Dovrà essere bellissima, decorata secondo il gusto del festeggiato. Invece della solita scritta di auguri, si può optare per l'_____ (9) di particolari che testimonino le passioni o la vita del diciottenne. Dopo la torta ci può star bene un caffè e anche i fuochi d'_____ (10), per valorizzare questo momento così importante che rimarrà indimenticabile.

adattato da www.giftsitter.com

Compito 4

Completare il testo con le espressioni adatte scegliendole tra quelle date. (7 punti)

Ecco come ho conosciuto la mia ragazza su facebook

Da circa due mesi frequento una ragazza tramite facebook. Io avevo scritto un commento sul veganismo, che a lei era piaciuto, così mi ha mandato la richiesta di amicizia e (1)_____ parlare. Io sin da subito mi sono innamorato di lei solo a vedere la sua foto del profilo (lei non mi aveva ancora visto, dato che su fb non metto foto per la mia bassa autostima). Comunque, parlando mi sono sempre più innamorato di lei, come lei di me. Pensavo fosse single perché su fb non c'era scritto : "fidanzata con...", ma poco dopo, per caso, (2)_____ che invece stava con un ragazzo che studiava a Parma. Qualcosa, però, andò per il verso giusto, perché quando ad aprile sarebbe dovuta andare a trovare il suo ragazzo, lei mi scrisse che non (3)_____ e che probabilmente lo avrebbe lasciato. Come vi ho detto precedentemente, io ho una bassa autostima e non tengo foto su fb, o almeno non ne tenevo. Lei, ovviamente, (4)_____ il suo ragazzo e riuscì a trovare delle mie foto, in cui però ero venuto da schifo, sul profilo di alcuni miei amici. Pensavo non mi avrebbe più voluto, invece disse che ero bellissimo. Mi sentii davvero sollevato, perfino (5)_____ sul fatto di lasciare il suo ragazzo lo fece dopo aver visto le mie orrende foto. Ero veramente felice e lo sono ancora. Le ho dato (6)_____ di mie foto e lei dice che anche se fossi stato brutto, mi avrebbe comunque amato per il carattere. Mi ha addirittura dato due foto di due suoi ex ragazzi (parecchio brutti secondo me e, a quanto dice, pure per lei). È veramente dolce con me, (7)_____ benissimo ed è sincera, lo leggo nelle sue parole e lo vedo nei suoi occhi (anche se attraverso lo schermo). Noi ora stiamo insieme, e mi sa che non ci lasceremo mai.

adattato da www.amando.it

(1)	abbiamo trasmesso di	abbiamo smesso di	abbiamo ammesso di	ci siamo messi a
(2)	se ne è andato	è partito	è tornato indietro	è venuto fuori
(3)	se la sentiva	le donava	ce l'aveva	se la prendeva
(4)	voleva vedere dal vivo	voleva vedere a quattr'occhi	voleva affrontare	voleva vedere in faccia
(5)	quel testo	quel dialogo	quel discorso	quel tema
(6)	una busta	un secchio	un sacco	una torre
(7)	mi tradisce	mi mantiene	mi abbandona	mi tratta

Compito 5

Completare ciascuna frase (della prima tabella) con la corrispondente parte finale. (6 punti)

Consigli utili prima di partire per la Sicilia: l'abbigliamento da portarsi ed altre brevi considerazioni ☺

(1)_____ In inverno portatevi cappotto e berretto perché fa freddo, ...	A) ... o vi brucerete. Avvolgetevi anche un leggero pareo di cotone sulle spalle e mettete la crema.
(2)_____ Il berretto ve lo consiglio vivamente ...	B) ... perché vi renderanno letteralmente meno infernale il passaggio sulla sabbia.
(3)_____ Nelle città di mare il vento può essere davvero forte, quindi, se piove e avete un ombrello, ...	C) ... magari sostituendo i maglioni con le felpe se avete necessità di peso contenuto per bagaglio <i>Ryanair-friendly</i> .
(4)_____ In estate, se fate escursioni, non andate in canottiera ...	D) ... poiché molti paesi e città hanno strade lastricate o piene di ciottoli, dove è facile scivolare.
(5)_____ In generale sconsiglio le infradito ¹ ovunque qui, tranne al mare, ...	E) ... potrebbe scapparvi inavvertitamente qualche parolaccia. È meglio l'impermeabile!
(6)_____ Le infradito, al mare invece portatevele, ...	F) ... oppure, ragazze, portatevi un paraorecchie con il pelo! Coprono, fanno da cerchietto e i capelli restano in ordine.

¹tipo di ciabatta estiva in cui una striscia di cuoio o di gomma passa fra le prime due dita del piede

adattato da www.wordpress.com

*Compito 6**Trovare la parola con cui completare ogni espressione della colonna. (5 punti)*

(0) dire	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
≈ la propria	prendere il ≈	≈, scusa!	≈ un regalo a qualcuno	≈ di medicina	≈ delle soluzioni
un modo di ≈	occhiali da ≈	Ti ≈* meglio?	≈ due passi	casa dello ≈	chiuso a ≈
tanto per ≈	il ≈ tramonta	≈ questo rumore?	≈ l'insegnante	≈ straniero	parola ≈
mai ≈ mai	giornata di ≈	≈ freddo?	≈ vedere le foto	tessera dello ≈	≈ di casa

**in questa casella la soluzione andrebbe scritta con la lettera iniziale minuscola*

"B"

Comprensione scritta

(20 punti)

*Compito 1**Completare il testo con gli avverbi tolti.**Attenzione: ci sono tre avverbi in più! (7 punti)*

abusivamente	assolutamente	contemporaneamente	
decisamente	notevolmente	originariamente	ovviamente
quotidianamente	sinceramente	specialmente	

Chi ci vive: l'Istria

È una delle località più amate dagli italiani, (1)_____ vicina e lontana: l'Istria, tanto quella slovena quanto quella croata, dispone di un'offerta turistica ricchissima ma non ancora del tutto conosciuta. Abbiamo intervistato Max Blazevic, traduttore quarantenne che vive da tempo nel capoluogo istriano:

Raccontaci in poche parole chi sei!

Mi chiamo Max, faccio parte della comunità italiana residente in Istria e, nella vita, faccio il traduttore e l'interprete nelle combinazioni italiano, serbocroato e inglese. Vivo (2)_____ la mia condizione di ponte tra due culture, quella italiana e quella slava del sud, che, nonostante la vicinanza, sono ancora troppo poco consapevoli l'una dell'altra.

Il primo posto dove porti chi ti viene a trovare in Istria?

Non si sbaglia di certo se si porta qualcuno a Punta Promontore (Kamenjak), ovvero la punta più a sud dell'Istria, a qualche km da Pola. Poi sceglierei proprio Pola, perché è la città (3)_____ più multiforme d'Istria: per molti versi, è una Berlino in miniatura. Per le splendide, ma anche più "omogenee", Rovigno, Parenzo, Abbazia (sulla costa opposta) ci sarà tempo e modo.

I piatti tipici?

Pesce in tutte le varietà e in tutti i luoghi, da provare (4)_____! La pizza, invece, qui può risultare un po' indigesta, perché al posto della mozzarella si usa formaggio gouda fuso, pesantissimo per gli stomaci non abituati.

L'attività preferita dagli istriani?

Direi passeggiare lungo il mare o nel verde (gli istriani sono tutti dei gran camminatori), molti hanno l'hobby dell'alpinismo, sicuramente la raccolta degli asparagi quando è stagione (ora che la raccolta è diventata illegale, lo si fa comunque (5)_____ ... con un po' di brivido!). Anche il campeggio estivo in famiglia, un po' alla svedese: stare all'aria aperta, in generale.

Il consiglio *low budget*?

In Istria quasi tutto è a basso costo: basta conoscere un po' di gente. Come altrove, il viaggiatore che imbastisce due parole con i locali – plurilingui e disponibilissimi – alla fine sarà premiato. (6)_____ ci sono le eccezioni: attenti ai tassisti improvvisati che pullulano in certe località! E per finire, un consiglio appassionato ai visitatori italiani in Istria: imparate a chiamare le località istriane come erano chiamate (7)_____, cioè con il loro toponimo italiano – Parenzo anziché Poreč, Rovigno anziché Rovinj, Pola anziché Pula, Capodistria anziché Koper... Chiamare queste località col nome croato le fa sembrare più lontane ed esotiche di quello che dovrebbero essere e denota ignoranza anche della propria “storia allargata”, a distanza di sole due ore di macchina da Trieste.

adattato da www.guidemarcopolo.it

Compito 2

Scrivere in ogni spazio la lettera corrispondente alla parte tolta. (6 punti)

Intervista al matematico Laurent Lafforgue**Nella sua vita, cosa le ha fatto capire con certezza che la sua strada era la matematica?**

Da adolescente ero più interessato alla letteratura e alla filosofia. La matematica al liceo la studiavo, era semplice, ottenevo buoni risultati senza studiare molto. Per questo (1)_____, potremmo dire per pigrizia. Solo verso la fine degli anni universitari, conoscendo il lavoro di un grande matematico contemporaneo, Grodenrick, ho scoperto nella matematica la stessa bellezza che intravedevo nella letteratura. Quindi sono diventato ricercatore in matematica: (2)_____.

Che valore ha dedicare la vita allo studio della matematica, capace di dare una conoscenza profonda delle cose ma così particolare?

Per me la matematica è interessante perché fa parte della verità. Ma nemmeno gli altri aspetti della realtà sono lasciati da parte, in quanto la ricerca della verità è comunitaria: mentre io e i miei colleghi ricerchiamo la verità nella matematica, siamo certi che altri studiosi la ricercano percorrendo altre strade. Per me questo è molto importante: quando studio matematica, (3)_____ che non ho cominciato io e che non terminerò, ma di cui sono parte. La risposta a tale domanda l'ho trovata nelle pagine vergate da Edith Stein, filosofa e santa, secondo la quale (4)_____: non perder di vista l'essenziale e approfondire sempre la conoscenza del particolare. Per me, matematico, non perdere di vista l'essenziale equivale a non dimenticare che anzitutto non sono un matematico, ma un uomo, e quindi non abbandonare gli interessi di gioventù, che conservo e coltivo tuttora, e frequentare non solo accademici matematici ma custodire gli amici. Il secondo punto è andare a fondo di un particolare in modo professionale, (5)_____.

Qual è il valore dell'insegnamento della matematica per un giovane?

Quando si frequenta il liceo non bisogna pensare che quella certa materia non serva e, quindi, non vada studiata: come per tutte le cose che la vita ci pone davanti, (6)_____. Anch'io ho frequentato il liceo e ricordo bene che in quel periodo dovevo studiare materie non scelte *da* me, secondo tempi non fissati da me, ma il fatto che queste cose non fossero state stabilite *da* me non implica che non fossero *per* me.

adattato da www.ilsussidiario.net

- A) sono cosciente di vivere un'avventura
- B) occorre tenere in mente due cose
- C) sacrificando altri temi cui potremmo interessarci
- D) ho intrapreso studi scientifici
- E) la scelta più ragionevole è prenderla sul serio
- F) non l'ho scelto, mi è stato dato

*Compito 3**Decidere se le affermazioni sono vere o false. (7 punti)***Perché il discorso del papa sugli animali ci offende**

“Santo Padre, la capacità di amare non fa distinzioni. Chi ama gli animali sa amare i suoi simili (...). Lo ha detto San Francesco già 800 anni fa, il santo di cui Ella, Santità, ha scelto di portare il nome perché certo ne condivide l’insegnamento”, così la presidente nazionale di Enpa (Ente Nazionale per la Protezione degli Animali) ha risposto all’appello del papa, che aveva osato dire: “Quanta gente attaccata a cani e gatti e poi lascia sola e affamata la vicina. No, per favore no!”.

Il ragionamento del papa è chiaro. Io stessa ho sperimentato un’esagerata attenzione verso il mio animale domestico – un bel cagnone nero – mentre, per esempio, lo lascio legato a un palo per entrare in un negozio. Se è estate, lo trovo attorniato da gente che si domanda se stia soffrendo la sete, che lo accarezza e lo trastulla. Una volta, d’inverno, sono stata aggredita da un signore che mi accusava di averlo lasciato al freddo. Non mi è mai capitato di vedere qualcosa di lontanamente simile per i tanti esseri umani che vivono 24 ore su 24 su una panchina, o semplicemente – mettiamo – per un anziano in difficoltà a scendere le scale della metro.

Di conseguenza, il pietismo per gli animali domestici (quasi sempre fuori luogo) l’ho sempre considerato devianza: io adoro gli animali, soprattutto i miei, ma poche cose mi disturbano come la tendenza – oggi diffusissima – a considerarli delicati bambini, fragili creature, sacre e pure, da difendere e proteggere. Semplicemente, così non è: chi li conosce, sa che cani e gatti hanno i nostri stessi vizi e le nostre virtù, sanno essere meschini e calcolatori, violenti attaccabrighe e sadici assassini (il mio cane, per esempio, è un maschio dominante che adora scatenare risse; e il mio gatto, come tutti i gatti, giocava con le sue prede fino a ucciderle). Eppure qualcosa nella nostra mente, oggi, ci fa disprezzare chi è più simile a noi e ci fa appoggiare sempre e comunque gli animali, con gran daffare della psicanalisi.

Come numerose ricerche hanno rilevato, e come tutti i giornalisti fanno, una notizia che coinvolge un cagnolino avrà maggior successo rispetto alla stessa notizia (poniamo, un incidente) riguardante un essere umano. E molte persone, alla domanda “salveresti un essere umano o un animale?” scelgono la seconda opzione, anche se non si tratta del loro animale. Siamo pazzi? Sì, direi di sì! Però la nostra è una pazzia comprensibile.

In linea teorica il papa ha ragione: sarebbe più intelligente e vantaggioso, come gruppo, prenderci cura e dare valore a noi stessi, aiutandoci di più per essere a nostra volta aiutati in caso di bisogno. Tuttavia, più le nostre vite si fanno veloci e le nostre città affollate, e più ci sentiamo soli, muti e ciechi come siamo, troppo presi dagli impegni. Sappiamo che dovremmo essere più presenti e sensibili, ma non ci riusciamo. Le uniche creature che restano fuori da queste pazze corse sono i nostri animali, che mantengono pochi bisogni e larghi sorrisi: quindi li invidiamo, li idealizziamo e, alla fine, li veneriamo.

La reazione migliore alle parole del papa, dunque, non credo sia prenderla sul personale, come ha malamente fatto l'Enpa o migliaia di post pieni di rabbia. Credo piuttosto che, al massimo, potremmo prenderla con un sorriso, come ha fatto l'altra metà della rete. Perché sì, mi spiace dirlo, ma il papa ha tanta, troppa ragione (anche se non tutta).

adattato da www.wired.it

		vero	falso
1.	Secondo il papa amiamo troppo i nostri animali e trascuriamo quelli degli altri.		
2.	L'autore dell'articolo trova simpatiche le preoccupazioni dei passanti nei confronti del suo cane lasciato davanti ad un negozio.		
3.	Secondo l'autore dell'articolo anche gli animali hanno i loro pregi e difetti.		
4.	I fatti riportati nel quarto capoverso ¹ dimostrano la tendenza secondo la quale gli animali sarebbero più apprezzati degli umani.		
5.	Tale fenomeno sarebbe dovuto ai ritmi frenetici e all'isolamento, tipici della vita moderna.		
6.	Secondo l'autore del testo l'uomo moderno si sente in colpa perché sa di trascurare gli animali.		
7.	La maggior parte dei commenti su internet dà ragione al papa.		

¹capoverso: parte del testo

"C"

Espressione scritta (30 punti)

Rispondere in 200-240 parole (circa 20-24 righe) al seguente messaggio apparso su un forum Internet.

Molto spesso la gioventù viene criticata aspramente e si tende a generalizzare: quando un ragazzo fa qualcosa di positivo ci meravigliamo, poiché non ci aspettavamo un simile risultato.

A me è capitato di sottovalutare la capacità di arrangiarsi di mio figlio 21enne, anche perché finora è sempre vissuto in casa con noi, non ha mai lavorato e, praticamente, ha solo studiato, fatto sport e, nel poco tempo che gli restava, si è solo divertito. In casa non gli ho fatto fare quasi mai nulla, perché impegnato al massimo nelle sue numerose attività.

La mia sorpresa è stata questa: di sua spontanea volontà è voluto andare all'estero da solo a lavorare. Appena arrivato a destinazione, ha trovato casa, ha cercato lavoro ed è stato assunto come cameriere in un ristorante all'interno di un mega centro-commerciale. Io, preoccupata a causa della sua inesperienza nel settore, temevo che rovinasse tutto il servizio di bicchieri e piatti, ma sono stata completamente smentita e ho sentito la voce felice e orgogliosa di mio figlio che al telefono mi diceva: "Hanno detto che sono stato il migliore degli ultimi quattro!". E chi se lo sarebbe aspettato!

adattato da www.it.answers.yahoo.com

Nella risposta bisogna trattare i seguenti punti:

- *valutare la situazione: la meraviglia della signora è comprensibile?*
- *individuare i motivi per cui i giovani di oggi possono essere criticati e sottovalutati;*
- *considerare le difficoltà che un giovane incontra iniziando una propria vita autonoma;*
- *considerare i modi in cui un genitore può aiutare il proprio figlio a diventare indipendente.*

(30 punti)

Figyelem!

A szószámba minden különálló szó beleszámít, például névelő, elöljárószó, névmás stb.

A megadott szószámhatár alatt és fölött pontlevonás jár!

Ha a versenyző piszkozatot is ír, csak a tisztázat értékelendő!

Értékelési szempontok:	Elérhető pontszám:
Tartalom és a szöveg hosszúsága	8 pont
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	3 pont
Szövegalkotás	6 pont
Szókincs, kifejezőmód	6 pont
Nyelvhelyesség, helyesírás	6 pont
Íráskép	1 pont
Összesen:	30 pont

Értékelési szempontok:	Elérhető pontszám:	Elért pontszám:
Tartalom és a szöveg hosszúsága	8 pont	
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	3 pont	
Szövegalkotás	6 pont	
Szókincs, kifejezésmód	6 pont	
Nyelvhelyesség, helyesírás	6 pont	
Íráskép	1 pont	
Összesen:	30 pont	

FIGYELEM! A JAVÍTÓ KOLLÉGA TÖLTI KI!

A feladatlap összesített pontszáma: _____

A javító kolléga aláírása: _____

Megjegyzései a javítással vagy a feladatlappal kapcsolatban: